

Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Corso di laurea magistrale in Strategia, Management e Controllo

19/11/2020

Indice

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni**
- 3. Ratifica Provvedimenti d'urgenza**
- 4. Piani di studio e pratiche studenti**
- 5. Modifiche di ordinamento: eventuali**
- 6. Analisi dei dati relativi all'opinione degli studenti per l' a.a 2019-20**
- 7. Scheda Sua-cds: informativa del GR su aggiornamento quadri in scadenza il 30 ottobre**
- 8. Scheda di monitoraggio annuale: approvazione**
- 9. Nomina delle Commissioni d'esame I semestre a.a 2020-21**
- 10. Rinnovo Commissioni del CdS**

Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Corso di laurea magistrale in Strategia, management e controllo

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO

del 19/11/2020

Il giorno 19 del mese di novembre dell'anno duemilaventi il Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Strategia, management e controllo si è riunito alle ore 12:00 in modalità telematica sulla piattaforma teams nelle persone di:

	P	AG	A
<i>Professori di prima fascia</i>			
BIANCHI MARTINI SILVIO			
BONTI MARIACRISTINA	<i>p</i>		
D'ONZA GIUSEPPE	<i>p</i>		
FANTI LUCIANO		<i>ag</i>	
GARZELLA STEFANO		<i>ag</i>	
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI			<i>A</i>
MARCHI LUCIANO			
MECCHERI NICOLA		<i>ag</i>	
PALLINI ANDREA		<i>ag</i>	
PRATESI MONICA			<i>a</i>
TARABELLA ANGELA			<i>a</i>
<i>Professori di seconda fascia</i>			
ANDREOLI MARIA	<i>p</i>		
CARMIGNANI GIONATA	<i>p</i>		
CASTELLANO NICOLA	<i>p</i>		
FERRETTI PAOLA	<i>p</i>		
GIANNETTI RICCARDO	<i>p</i>		
GIANNINI MARCO		<i>ag</i>	
GONNELLA ENRICO	<i>p</i>		
GRECO GIULIO	<i>p</i>		
IACOVIELLO GIUSEPPINA	<i>p</i>		
IERMANO GABRIELLA	<i>p</i>		
LATTANZI NICOLA			<i>a</i>
LAZZINI SIMONE		<i>ag</i>	
MANETTI DANIELA	<i>p</i>		
MILAZZO PIETRO	<i>p</i>		
NICCOLINI FEDERICO	<i>p</i>		
ROMANO GIULIA		<i>ag</i>	
ZARONE VINCENZO	<i>p</i>		
<i>Ricercatori e RTD</i>			
DE SANTIS FEDERICA	<i>p</i>		
NICOLIELLO MARIO		<i>ag</i>	

Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Corso di laurea magistrale in Strategia, management e controllo

SARTINI STEFANO			<i>a</i>
TALARICO LUCIA	<i>p</i>	<i>ag</i>	
TONGIANI MARIA GIOVANNA	<i>p</i>		
FURGIUELE LORENZA	<i>p</i>		

(Legenda: P= presenti, AG= Assensi giustificati, A= assenti)

Presiede la seduta il Presidente, Prof. Vincenzo Zarone. Esercita le funzioni di verbalizzante il Responsabile dell'Unità didattica, Dott.ssa Michela Vivaldi.

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio passa quindi a discutere i seguenti argomenti dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni**
- 3. Ratifica Provvedimenti d'urgenza**
- 4. Piani di studio e pratiche studenti**
- 5. Modifiche di ordinamento: eventuali**
- 6. Analisi dei dati relativi all'opinione degli studenti per l' a.a 2019-20**
- 7. Scheda Sua-cds: informativa del GR su aggiornamento quadri in scadenza il 30 ottobre**
- 8. Scheda di monitoraggio annuale: approvazione**
- 9. Nomina delle Commissioni d'esame I semestre a.a 2020-21**
- 10. Rinnovo Commissioni del CdS**

.....OMISSIS.....

8- Approvazione Scheda di monitoraggio annuale

Il Presidente informa il Consiglio in merito agli incontri che il gruppo di riesame ha svolto per l'analisi degli indicatori relativi all'andamento del CdS e coglie l'occasione per ringraziare tutti i componenti del gruppo del riesame per il contributo dato, in particolare la studentessa Elena Gamba, che pur non essendo rappresentante degli studenti ha dato la sua disponibilità a partecipare e lavorare all'interno del gruppo di riesame.

Il complesso degli indicatori esaminati e l'analisi condotta confluisce nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che, come noto, consente una riflessione sul CdS a seguito di confronti diacronici, con specifico riferimento a tre anni accademici, e sincronici, mediante comparazione del CdS con altri corsi della stessa classe di laurea nell'Ateneo, nell'area geografica e a livello nazionale.

Nel dettaglio, gli indicatori esaminati riguardano:

1. GRUPPO A: indicatori relativi alla didattica
2. GRUPPO B: indicatori di internazionalizzazione
3. GRUPPO E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
4. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO
 - a) Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
 - b) Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità della carriera
 - c) Soddisfazione e occupabilità
 - d) Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il Presidio propone e invita il CdS a commentare l'andamento del corso stesso riorganizzando gli indicatori secondo specifiche aree tematiche, che possono meglio fornire spunti di riflessione, valutazione e individuazione di eventuali interventi. Le aree tematiche suggerite riguardano:

- a) l'attrattività del CdS (indicatori iC00a, iC00b, iC00c, iC03, iC04, iC12)
- b) la prosecuzione degli studi (indicatori iC14, iC23, iC21, iC24),
- c) la regolarità degli studi e la produttività degli iscritti (indicatori iC00d, iC00e, iC00f, iC001, iC15, iC15bis, iC16, iC16 bis, iC13, iC10),
- d) i laureati del CdS (iC00g, iC00h, iC02, iC11, iC22, iC17),
- e) la soddisfazione e occupabilità dei laureati (indicatori iC06, iC06bis, iC06ter, iC26, iC26bis, iC26ter, iC07, iC07bis, iC07ter, iC18, iC25),
- f) la sostenibilità consistenza e qualificazione della docenza (iC05, iC08, iC09, iC19, iC20, iC27, iC28, iC29).

L'analisi condotta dal Gruppo del Riesame si è posta l'obiettivo di rilevare eventuali criticità, individuando a seguire proposte di miglioramento, ma anche di evidenziare i punti di forza del CdS, al fine di mantenere/migliorare i risultati positivi già raggiunti.

In particolare, l'attenzione si è focalizzata su alcuni obiettivi che già nei precedenti a.a. erano stati individuati come particolarmente rilevanti per il CdS, tenuto conto della natura professionalizzante del percorso formativo, volto a formare profili e competenze in grado di rispondere alle aspettative e richieste del mercato del lavoro (come evidenziato dal rapporto AlmaLaurea):

- la *qualità del percorso formativo* (set di indicatori considerato: iC05; iC08, iC09, iC18, iC19, iC27; iC28), valutata con riferimento alla qualità del corpo docente da un lato e alla qualità della relazione con gli studenti, con riferimento al rapporto

Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Corso di laurea magistrale in Strategia, management e controllo

studenti/docenti; a questa valutazione viene collegata una riflessione sul grado di attrattività complessiva del CdLM (iC00a, iC00c, iC04, iC14);

- il *miglioramento del percorso di carriera (accorciamento dei tempi)* (set di indicatori considerato: iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17);
- il *miglioramento dei livelli di placement sul mercato del lavoro* (set di indicatori considerato: iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER)
- *Il miglioramento dei livelli di internazionalizzazione* (set di indicatori considerato: iC10, iC11, iC12)

Si ricorda, infine, che l'individuazione e il perseguimento nel medio andare di tali obiettivi è stata svolta in stretta relazione e in una logica di sostanziale continuità con le linee di indirizzo del Dipartimento e gli obiettivi strategici di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale del 20/10/2020;

delibera

1. E' approvata la Scheda di monitoraggio annuale del corso di laurea in Strategia, management e controllo (**Allegato n°10**).

La presente delibera, contrassegnata con il numero 5, è approvata con il voto unanime dei Presenti.

Letto, approvato, sottoscritto

.....OMISSIS.....

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE in STRATEGIA MANAGEMENT E CONTROLLO (abbreviato CdSM)

Classe: LM-77

Sede: PISA

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Vincenzo Zarone (Presidente del CdSM) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdSM

Altri componenti:

Prof.ssa Mariacristina Bonti (Docente del CdSM)

Prof. Giuseppe D'Onza

Dott.ssa Michela VIVALDI (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Studente Elena Gamba

Il Presidente rileva che il Gruppo del Riesame ha lavorato a cavallo di due mandati di Presidenza del CdLM, avvalendosi sempre della piattaforma MSTeams a causa dell'emergenza sanitaria in atto nel corso dell'anno 2020, ma sempre in modo integrato e sostanziale continuità, condividendo obiettivi e modalità di svolgimento delle diverse analisi richieste ai fini della complessiva valutazione della qualità, e organizzando complessivamente il lavoro come segue:

16.07.2020, oggetto dell'incontro: coinvolgimento della studentessa Elena Gamba nelle attività di valutazione assegnate al gruppo del riesame. Sono state in particolare condivise informazioni inerenti la struttura dei diversi documenti, i report di analisi dei questionari degli studenti, i documenti per la stesura della SUA (scadenza 30 ottobre) e della SMA (scadenza a 4 dicembre), con riferimento agli a.a. precedenti, in vista delle attività da svolgere successivamente;

02.10.2020, oggetto dell'incontro: programmazione complessiva delle attività del gruppo di riesame, in relazione alle due scadenze previste dal Presidio della Qualità, e assegnazione ai singoli componenti delle attività da svolgere ai fini della compilazione dei quadri della SUA, come segue:

- studentessa Elena Gamba: elaborazione dei questionari e dei risultati dell'opinione espressa dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica (quadro B6: scadenza 11 ottobre);
- Presidente: elaborazione dei questionari e dei risultati dell'opinione espressa dagli studenti nei questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi (quadro B6), dell'opinione dei laureati sul proprio corso di studio e sull'ateneo di Pisa nel suo complesso (quadro B7) e dell'efficacia esterna, con riferimento all'analisi delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro a 1, 3 e 5 anni (quadro C2: scadenza 11 ottobre)
- prof. Zarone: analisi dei dati statistici d'ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, con riferimento alla numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni della carriera, durata

complessiva degli studi fino al conferimento del titolo (quadro C1) e le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare (quadro C3 scadenza 11 ottobre);

19.10.2020, oggetto dell'incontro: confronto finale dei quadri, riflessione collegiale sull'andamento del CdLM anche con la partecipazione della dott.ssa Vivaldi;

02.11.2020, oggetto dell'incontro: programmazione delle attività del gruppo di riesame e assegnazione ai singoli componenti delle attività da svolgere ai fini della compilazione della SMA, come segue

- prof. Zarone, neo presidente del CdLM: analisi indicatori di carriera (iC00a-iC00h) e di percorso di studio e regolarità della carriera (iC21-iC24)

- Prof.ssa Bonti e studentessa Elena Gamba: analisi indicatori relativi alla didattica (iC01-iC09) e alla valutazione della didattica (iC13-iC20)

- prof. D'Onza: analisi indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12), di soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26ter), di consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27-iC29)

La scadenza per l'analisi dei gruppi di indicatori viene fissata al 10 novembre.

13.11.2020, oggetto dell'incontro: confronto e riflessione sui risultati dell'analisi condotta, stesura della SMA e individuazione degli indicatori da evidenziare nella scheda di riepilogo (indicatori espressione dei principali punti di forza e di debolezza del CdLM), in vista della presentazione della Scheda per la discussione e approvazione in sede di Consiglio di CdLM in data 19 novembre 2020

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio Magistrale in Strategia Management e controllo (abbreviato CdSM_SMEC)

Il Presidente informa il Consiglio in merito agli incontri del gruppo di riesame per l'analisi degli indicatori relativi all'andamento del CdSM_SMEC, inerenti la didattica, l'internazionalizzazione, il percorso di studio e regolarità della carriera, la soddisfazione e occupabilità, la consistenza e qualificazione del corpo docente.

Nel complesso, gli indicatori consentono una riflessione sul CdSM_SMEC arricchita da confronti diacronici (tre anni accademici) e sincronici (comparazione con altri corsi della stessa classe di laurea nell'Ateneo, nell'area geografica e a livello nazionale).

L'analisi condotta si è posta quale obiettivo di rilevare punti di forza, individuare eventuali criticità, proporre aree di miglioramento del CdSM_SMEC, in una logica di mantenimento/miglioramento dei risultati raggiunti, alla luce degli obiettivi strategici del CdSM_SMEC, in relazione a quelli del Dipartimento e dell'Ateneo: la qualità dell'offerta del percorso formativo, il miglioramento del percorso di carriera (accorciamento dei tempi), il miglioramento dei livelli di placement sul mercato del lavoro, l'incremento dei livelli di internazionalizzazione.

L'analisi degli indicatori evidenzia risultati molto positivi su tutti i fronti, con valori stabili/in miglioramento, anche nell'analisi sincronica. L'unica criticità rilevata riguarda l'internazionalizzazione del CdSM_SMEC, sulla quale si è focalizzata l'analisi e l'individuazione di interventi.

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio del Corso di Studio in data 19 novembre 2020



RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI

(indicazione: inserire una crocetta per segnalare gli indicatori utilizzati nel commento e il loro utilizzo)

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata	
Avvii di carriera al primo anno	X			
Immatricolati puri				
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	X			
Iscritti	X			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD				
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto				
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA	iC01			
	iC02	x		
	iC03	-	-	-
	iC04			x
	iC05		x	
	iC06	-	-	-
	iC06BIS	-	-	-
	iC07	x		
	iC07BIS	x		
	iC07TER	x		
	iC08	x		
	iC09	x		
	GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	iC10		x
iC11			x	
iC12			x	
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	iC13	x		
	iC14	x		
	iC15	x		
	iC15BIS	x		
	iC16	x		

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
	iC16BIS	x	
	iC17	x	
	iC18	x	
	iC19	x	
	iC20		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	iC21		
	iC22		
	iC23		
	iC24		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ	iC25		
	iC26	x	
	iC26BIS	x	
	iC26TER	x	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	iC27		x
	iC28		x
	iC29	-	-

Il Presidente informa il Consiglio in merito agli incontri che il gruppo di riesame ha svolto per l'analisi degli indicatori relativi all'andamento del CdS e coglie l'occasione per ringraziare tutti i componenti del gruppo del riesame per il contributo dato, in particolare la studentessa Elena Gamba, che pur non essendo rappresentante degli studenti ha dato la sua disponibilità a partecipare e lavorare all'interno del gruppo di riesame.

Il complesso degli indicatori esaminati e l'analisi condotta confluisce nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che, come noto, consente una riflessione sul CdS a seguito di confronti diacronici, con specifico riferimento a tre anni accademici, e sincronici, mediante comparazione del CdS con altri corsi della stessa classe di laurea nell'Ateneo, nell'area geografica e a livello nazionale.

Nel dettaglio, gli indicatori esaminati riguardano:

1. GRUPPO A: indicatori relativi alla didattica
2. GRUPPO B: indicatori di internazionalizzazione
3. GRUPPO E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
4. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO
 - a) Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
 - b) Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità della carriera
 - c) Soddisfazione e occupabilità
 - d) Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il Presidio propone e invita i CdS a commentare l'andamento del corso stesso riorganizzando gli indicatori secondo specifiche aree tematiche, che possono meglio fornire spunti di riflessione, valutazione e individuazione di eventuali interventi. Le aree tematiche suggerite riguardano:

- a) l'attrattività del CdS (indicatori iC00a, iC00b, iC00c, iC03, iC04, iC12)
- b) la prosecuzione degli studi (indicatori iC14, iC23, iC21, iC24),
- c) la regolarità degli studi e la produttività degli iscritti (indicatori iC00d, iC00e, iC00f, iC001, iC15, iC15bis, iC16, iC16 bis, iC13, iC10),
- d) i laureati del CdS (iC00g, iC00h, iC02, iC11, iC22, iC17),
- e) la soddisfazione e occupabilità dei laureati (indicatori iC06, 06bis, iC06ter, iC26, iC26bis, iC26ter, iC07, iC07bis, iC07ter, iC18, iC25),
- f) la sostenibilità consistenza e qualificazione della docenza (iC05, iC08, iC09 iC19, iC20, iC27, iC28, iC29).

L'analisi condotta dal Gruppo del Riesame si è posta l'obiettivo di rilevare eventuali criticità, individuando a seguire proposte di miglioramento, ma anche di evidenziare i punti di forza del CdS, al fine di mantenere/migliorare i risultati positivi già raggiunti.

In particolare, l'attenzione si è focalizzata su alcuni obiettivi che già nei precedenti a.a. erano stati individuati come particolarmente rilevanti per il CdS, tenuto conto della natura professionalizzante del percorso formativo, volto a formare profili e competenze in grado di rispondere alle aspettative e richieste del mercato del lavoro (come evidenziato dal rapporto AlmaLaurea):

- la *qualità del percorso formativo* (set di indicatori considerato: iC05; iC08, iC09, iC18, iC19, iC27; iC28), valutata con riferimento alla qualità del corpo docente da un lato e alla qualità della relazione con gli studenti, con riferimento al rapporto studenti/docenti; a questa valutazione viene collegata una riflessione sul grado di attrattività complessiva del CdLM (iC00a, iC00c, iC04, iC14);
- il *miglioramento del percorso di carriera (accorciamento dei tempi)* (set di indicatori considerato: iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17);
- il *miglioramento dei livelli di placement sul mercato del lavoro* (set di indicatori considerato: iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER)
- *Il miglioramento dei livelli di internazionalizzazione* (set di indicatori considerato: iC10, iC11, iC12)

Si ricorda, infine, che l'individuazione e il perseguimento nel medio andare di tali obiettivi è stata svolta in stretta relazione e in una logica di sostanziale continuità con le linee di indirizzo del Dipartimento e gli obiettivi strategici di Ateneo.

L'analisi degli indicatori evidenzia, nel suo complesso, risultati sempre molto positivi sul fronte della *qualità del percorso formativo*.

I valori espressione della *qualità del corpo docente* (iC08: percentuale di appartenenza dei docenti di ruolo di riferimento ai SSD di base e caratterizzanti per il CdS; iC09: valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali; iC19 sulla percentuale di ore di docenza erogata dai docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) sono stabili nel primo caso al valore 100% (dato superiore rispetto a quello medio di Ateneo pari a 84,4%, a quello medio degli Atenei non telematici dell'area geografica pari a 90,4% e al dato medio nazionale degli Atenei non telematici pari a 92,3%), in aumento dello 0,1 (da 0,8 a 0,9), nel secondo caso (con un valore leggermente superiore rispetto al dato medio di Ateneo pari a 0,8 e leggermente inferiore al dato medio degli Atenei non telematici dell'area geografica e degli Atenei non telematici pari a 1,0); in aumento nel terzo caso (da 81,7% a 83,1%) evidenziando un maggior investimento da parte dei docenti sugli insegnamenti del CdLM (valore rispetto al dato medio di Ateneo pari a 74,6%, al dato medio degli Atenei non telematici dell'area geografica pari a 59,6% e al dato medio nazionale degli Atenei non telematici pari a 62,2%).

Per quanto concerne invece la *qualità relazione con gli studenti*, letta avendo riguardo al rapporto studenti/docenti, si osserva un leggero peggioramento del rapporto, imputabile ad un incremento del numero degli iscritti.

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e B) passa da 10 a 13,7, un valore superiore al dato medio di Ateneo (7,1), degli Atenei non telematici dell'area geografica (16,4) e degli Atenei italiani non telematici (12,5), evidenziando al contempo la capacità attrattiva del CdLM. Stesso trend per gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza): il primo passa da 32,8 a 38,2 (un valore superiore al dato medio di Ateneo pari a 21,1, degli Atenei non telematici dell'area geografica pari a 23,5 e degli Atenei italiani non telematici pari a 25,4), il secondo da 19,7 a 23,6 (un valore superiore al dato medio di Ateneo pari a 15,8, degli Atenei non telematici dell'area geografica pari a 17,1 e degli Atenei italiani non telematici pari a 19,2).

A fronte di ciò, è da evidenziare il trend positivo e in crescita dell'indicatore iC18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): il valore passa da 75% a 79,9%, mostrandosi sostanzialmente allineato al dato medio di Ateneo (81%), ma significativamente superiore rispetto al dato medio degli Atenei non telematici dell'area geografica (75,8%, con un incremento di 0,5 rispetto al periodo precedente), e degli Atenei italiani non telematici (75%, valore in calo di 0,5 rispetto al periodo precedente). Nel complesso, come già evidenziato, l'attrattività del CdS è da valutarsi positivamente: gli avvisi di carriera (iC00a) mantengono un valore positivo (da 181 a 186), risultando sensibilmente superiori rispetto al dato di Ateneo e agli indicatori utilizzati come benchmark ("area geografica non telematici"; "atenei non telematici"). Lo stesso dicasi per gli iscritti per la prima volta a una laurea LM (iC00c: da 143 a 147). Anche l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) mostra per il 2018 un trend in crescita (+6%) e un valore assoluto molto elevato (97,9%), superiore ai valori medi di Ateneo (92,8%) e agli altri valori benchmark (95,3% e 96,7%). Pur consapevoli del fatto che questo indicatore possa mostrare fisiologici andamenti altalenanti, si può comunque pensare che le azioni poste in essere nel precedente a.a. (monitoraggio della congruità del carico didattico rispetto ai CFU degli insegnamenti, ulteriormente incentivare le attività di stage/tirocinio/esperienze all'estero, che conferiscono maggiore attrattività per la

prosecuzione della carriera, sensibilizzazione di tutti i docenti del corso sul supporto da fornire agli studenti) abbiano in parte contribuito a questo risultato.

Si deve invece rilevare che l'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) mantiene anche nel 2019 un trend decrescente, passando al 7,5% rispetto al 16% dell'anno precedente. La diminuzione riguarda non solo il dato percentuale ma anche il valore assoluto (14 nel 2019 contro i 30 del 2018) e la percentuale del 2019 risulta (diversamente dagli anni precedenti) più bassa di quella di Ateneo (19,2%), della media Area Geografica non telematici (36%) e della Media Atenei non Telematici (33,9%).

Rispetto a questo indicatore, si può ritenere che la contrazione sia dovuta non tanto ad una perdita di attrattività del Corso di Studio (che presenta statistiche soddisfacenti in termini di valutazione della didattica e in relazione all'occupazione dei laureati), ma all'impatto del forte investimento compiuto per aumentare la *retention* dei laureati triennali, in modo coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo e le linee strategiche di Dipartimento; questo investimento, preso separatamente, risulta aver dato risultati molto positivi.

Come azione di miglioramento il CdS intende ulteriormente potenziare la "comunicazione dell'offerta formativa". Già a partire da questo a.a. il presidente del CdLM è stato coinvolto nella realizzazione di un video di presentazione del CdS, coinvolgendo anche ex allievi quali testimonial del corso e degli sbocchi lavorativi, e nelle attività di orientamento, tenendo conto anche delle limitazioni all'interazione e confronto diretto generati dal periodo di emergenza sanitaria. Altri interventi volti a migliorare, rendere più efficace e diretta la comunicazione delle caratteristiche dell'offerta didattica e dei possibili sbocchi occupazionali sono stati effettuati riorganizzando la pagina istituzionale del CdS, dando risalto ai più che positivi risultati conseguiti in termini di placement (come risulta dal rapporto AlmaLaurea), semplificando la rappresentazione attualmente presente e focalizzando l'attenzione sulle informazioni più rilevanti.

Anche con riferimento al *percorso di carriera* (indicatori da iC13 a iC17), la situazione del CdS si presenta come sostanzialmente positiva, con risultati che manifestano ulteriori miglioramenti relativamente a tutti gli indicatori, mostrandosi superiori ai valori medi di Ateneo e alle performance degli altri sottogruppi utilizzati come benchmark ("area geografica non telematici"; "atenei non telematici").

L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) presenta un valore assoluto per l'anno 2018 pari a 84,7%, in crescita rispetto agli anni precedenti (2017: 83,9%, 2016: 81,1%; 2015 80,3%). Tale valore è da interpretarsi positivamente sia in considerazione del trend di crescita che per l'elevato valore assoluto, superiore a quello medio dell'ateneo pisano (80,8% nell'anno 2018), molto superiore al dato medio dell'area geografica Atenei non telematici (76,5% nel 2018) e al dato nazionale Atenei non telematici (78,7% nel 2018). La costante crescita di questo indicatore iC13, sia in valore percentuale che assoluto, può essere ricondotta anche agli sforzi profusi per bilanciare gli insegnamenti rispetto alla collocazione nei due semestri dell'anno accademico, nonché alla chiarificazione degli obiettivi didattici e dei contenuti formativi dei diversi insegnamenti, grazie ad una costante sensibilizzazione dei docenti riguardo all'adeguata predisposizione dei programmi e dei materiali didattici.

L'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) mostra per il CdS un valore assoluto per l'anno 2018 pari a 92,3%, in crescita rispetto ai 4 anni precedenti e superiore ai valori medi dell'ateneo (pari a 87,1%) e alla media degli altri due benchmark (87,8% e 90,3%).

Stesso trend in aumento rispetto allo scorso anno e a quelli precedenti si registra anche per l'indicatore iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), con un valore per il 2018 pari a 92,3% (+7,1) rispetto alla media di Ateneo del 87,1%, alla media Area geografica dell'88,0%, alla media nazionale del 90,6%, per l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), il cui valore riferito al 2018 è pari a 72,7% (+12,7) rispetto alla media di Ateneo del 65,5%, alla

media Area geografica del 65,6%, alla media nazionale del 70,7%, per l'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), con un valore per il 2018 di 72,7% (+12,7) rispetto alla media di Ateneo del 65,5%, alla media Area geografica del 66,0%, alla media nazionale del 71,2%. Il valore assoluto di questi indicatori resta alto, dunque molti studenti riescono a conseguire un considerevole ammontare di CFU nel corso del primo anno. Anche in questo caso, il continuo **monitoraggio** sull'equilibrio dei carichi didattici sui semestri e la continua azione di sensibilizzazione dei docenti in merito al caricamento dei programmi d'esame e del materiale didattico sembrano aver prodotto risultati positivi. È intenzione del CdS continuare in questa direzione, per mantenere elevato il valore di questi importanti indicatori.

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) presenta un valore assoluto in crescita per l'anno 2018 pari a 84,4 (+4,4), superiore alla media di Ateneo pari a 81,5% e alla media Area geografica pari a 83,2%, sostanzialmente allineato alla media nazionale pari a 84,7%. Il valore testimonia, con ogni probabilità, l'adeguatezza del carico didattico del CdS rispetto ai CFU erogati e ancora una volta esprime il continuo lavoro svolto dal CdS a supporto degli studenti.

Infine, si rileva anche il trend crescente dell'indicatore iC00g (Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) pari nel 2019 a 102 (+11 rispetto al 2018) e dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) pari a 60,6% (+9,3), superiore alla media di Ateneo (50,3%), ma inferiore alla media di area geografica (71,4%) e nazionale (76,8%).

Sul fronte del *Placement*, i dati appaiono altrettanto incoraggianti. Per quanto concerne il gruppo di indicatori riguardanti la percentuale di laureati "occupati a tre anni dal titolo", iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC07BIS (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), iC07TER (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), si rileva anche in questo caso un trend positivo e in crescita anche per l'anno 2019, con valori mediamente superiori a tutti e tre i benchmark di riferimento. L'indicatore iC07 per il 2019 ha un valore pari a 91,9% (in linea con la media di Ateneo di 92%; superiore alla media dell'Area Geografica pari a 90,8% e alla media nazionale pari a 89,5%); l'indicatore iC07BIS è pari a 91,9% (superiore alla media di Ateneo pari a 90,7%, alla media dell'Area Geografica pari a 88,4% e alla media nazionale pari a 87,8%); l'indicatore iC07 TER, infine, ha un valore di 92,6%, a fronte di una media di Ateneo del 90,7%, di una media dell'Area Geografica pari a 89,4% e di una media nazionale pari a 89,0%.

Per quanto concerne il gruppo di indicatori riguardanti la percentuale di laureati "occupati a un anno dal titolo" iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC26BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); iC26TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), i valori evidenziano risultati molto soddisfacenti per l'anno 2019: tutti e tre gli indicatori sono positivi, in crescita e superiori a tutti i benchmark di riferimento. Il valore di ciascuno dei tre indicatori, confrontato con i benchmark, risulta essere: iC26: dato CdS 79,6% (+13,1), media Ateneo 60,6%, media Area Geografica 73,3%, media Nazionale 71,9%;

iC26BIS: dato CdS 78,8% (+13), media Ateneo 57%, media Area Geografica 65,1%, media Nazionale 67%;
iC26TER: dato CdS 81,7% (+12,4), media Ateneo 60,4%, media Area Geografica 69,1%, media Nazionale 71%.

Tra gli obiettivi strategici del CdS sopra indicati, quello su cui continuare a focalizzare in particolare l'attenzione, costituendo la principale criticità, è il *livello di internazionalizzazione*, in relazione agli indicatori iC10, iC11 e iC12. L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostra complessivamente un andamento altalenante se riferito al quadriennio 2015-2018, con valori in aumento o in diminuzione ad anni alterni; nel 2018 il valore dell'indicatore è pari a 2,57%, superiore al corrispondente valore a livello di Ateneo (1,59%), ma sensibilmente inferiore a quello a livello di media area geografica (5,03%) e a livello nazionale (5,83%). L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) presenta un più evidente calo nel 2019, con un valore pari a 6,86%, contro il 6,67 della media di Ateneo, il 24,74% della media dell'area geografica e il 23,2 % della media nazionale. Le oscillazioni e gli scostamenti dipendono tuttavia in modo rilevante dalla sproporzione tra i valori posti al numeratore e al denominatore dell'indicatore, con la conseguenza che gli effetti del trend risultano amplificati. Non risultano invece studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, indicatore iC12, laddove la media di Ateneo si attesta al 1,37%, quella di area geografica al 5,05% e quella nazionale al 4,87%.

Il CdS intende promuovere una nuova riflessione su questo tema, analizzando le azioni intraprese con specifico riferimento alla definizione delle linee guida per gli studenti Erasmus ed Erasmus+ e al supporto offerto nella individuazione e selezione degli insegnamenti da inserire nei piani di studio. Si ripropone inoltre la mappatura delle sedi universitarie estere, che a causa dell'emergenza sanitaria non è stato possibile svolgere, mentre sembrano sussistere le condizioni per un ulteriormente approfondimento della possibilità di avviare un *double degree* o, in alternativa, di pensare a sviluppare un curriculum tutto in lingua inglese. Per migliorare l'attrattività del CdS nei confronti degli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di laurea all'estero, si ripropone altresì di intensificare l'informazione e la comunicazione verso l'esterno, sia in merito alla struttura del corso e ai contenuti degli insegnamenti (alcuni dei quali in inglese) che per quanto riguarda le iniziative (seminari, workshop, career days) che si svolgono nell'ambito dei singoli insegnamenti del CdS e/o in collaborazione con altri CdS.